

IVG

In trecento alla fiaccolata per ricordare Giuseppe Buttaro: “Manifestazione per tutte le vittime della strada”

di **Redazione**

30 Gennaio 2016 - 8:26



Genova. Una folla commossa riunitasi per un momento di raccoglimento e di preghiera. E' quella che ieri sera, nel quartiere genovese di Certosa, dato vita alla fiaccolata organizzata dopo la tragedia in cui è morto Giuseppe Buttaro, travolto sul marciapiede dall'auto guidata da un uomo ubriaco e drogato. Una morte che aveva colpito profondamente i cittadini del quartiere che già la sera dell'incidente si erano mobilitati.

Ad aprire la manifestazione, che ha raggiunto il luogo dell'incidente (in cui si è tenuto anche un momento di preghiera) sono stati i figli del pensionato ucciso, Sara e Matteo. “In questa nostra particolare situazione emotiva - spiegano - fa piacere tutto questo calore delle persone, unito al rispetto per il nostro dolore. Questa sera è stata organizzata questa fiaccolata ma non solo per nostro papà, ma per tutte le vittime che ci sono state con la speranza che cambi qualcosa. Deve essere un momento di riflessione, a livello radicale”.

In strada residenti e commercianti, ma anche rappresentanti del mondo della politica, dal presidente della Regione Giovanni Toti, al vice presidente del consiglio regionale Pippo Rossetti, ai consiglieri comunali Cristina Lodi, Paolo Putti e Stefano Anzalone.

“In un momento difficile, le istituzioni devono far sentire la loro vicinanza - ha sottolineato il governatore Toti - Essere qui non vuol dire risolvere i problemi ma è un segnale. La politica è chiamata a risolvere situazioni del genere. Sono mesi che chiediamo più agenti nelle strade, più militari di presidio. Serve una maggiore cultura della legalità. E chi

sbaglia, chi delinque chi fa concorrenza sleale venga punito”.